

Ippica: al Mediterraneo Zaiman ribalta i pronostici e fa suo il Francicanava

(c.s.) Oltre 24 la quota che attestava il possibile successo di Zaiman nel Memorial Gaetano Francicanava. Contro ogni aspettativa, invece, il figlio di Oratorio, condotto da Giuseppe Manuele, ha scritto il suo nome sull'albo d'oro di un Handicap Principale che, sui 2100 metri di pista piccola, ha raccolto i cavalli di 3 anni oltre. Una Tris-Quartè-Quintè, che ha riservato ancora sorprese sul podio: ad esempio, un bel posto d'onore agguantato da Perla dell'Etna, che ha sfruttato la perizia e la buona monta di Mario Esposito. Spodestato Shukal, detentore del titolo nell'edizione 2016: per lui è rimasta la terza moneta. French Alps e Cuore del Grago hanno, poi, chiuso la TQQ. Continua, intanto, il momento magico del jockey Giuseppe Cannarella. Inarrestabile, anche oggi, ha ipotecato tre successi. Suo il sigillo sulla II Tris affidata ancora all'Ippodromo del Mediterraneo. Tornato in sella a The Noble stampa sul palo Salar Glorious e Grey Bet, giunti in linea sul traguardo e collocati nello stesso ordine dai giudici d'arrivo. E' stato ancora il giovane fantino a condurre Tanaya al sospirato successo, risolvendo il Premio Samedi Soir, la condizionata riservata alla nursery sul miglio della pista grande, che ha visto sul podio anche Ormixa e Yellow Fox. Ha stravinto, infine, Samasar la periziata in scena per la seconda del pomeriggio. Trovato un ottimo varco ai metri conclusivi, del previsto doppio chilometro della pista sabbia, ha consegnato a Giuseppe Cannarella il terzo trionfo del pomeriggio di Santo Stefano al galoppo siracusano.